

Progetto Donna e Ambiente

Relatori

Dott. Gaetano Bonfiglio

Sindaco di Gravina di Catania

Prof. Giansabvo Sciacchitano

*VicePresidente Ordine dei Medici e Odontoiatri della
Provincia di Catania*

Dott. Gabvagno Domenico

Presidente della Simeto Ambiente

Ing. Agata Milazzo

Docente Facoltà di Agraria Università di Catania

Dott. Giuliano Maria Concetta

Medico di Medicina Generale — Gravina di Catania



**Raccolta differenziata
Compostaggio
Alimentazione biologica**

17 Aprile 2008

Ore 18.00

Auditorium Centro Civico

**Viale Unione Europea
Gravina di Catania**



**Segreteria organizzativa:
Dott.ssa Maria Concetta Giuliano
Via Ungaretti 3, tel 095422749 cell 3497542016
, Gravina di Catania**

Progetto Donna e Ambiente



Il Progetto Donna e Ambiente si inserisce nel Piano d'Azione Agenda 21 - ovvero un processo partecipato che sulla base delle emergenze e delle criticità locali, tende allo sviluppo sostenibile, in grado di rispondere alle necessità del presente senza compromettere il futuro delle prossime generazioni e promuovere tra i cittadini le buone pratiche ambientali attuabili nella vita di tutti i giorni.

Il Progetto - che si articola attraverso diversi incontri itineranti nei vari Comuni dell'Interland Etneo sul parto naturale, l'allattamento al seno, l'alimentazione naturale e compostaggio, ciclicità nella donna e con-traccezione -- mira alla costituzione di una capillare rete territoriale tra operatori sanitari e sociali del Territorio e gruppi attivi di sostegno in grado di accompagnare, educare e supportare la coppia dal concepimento ai primi passi del bambino, iniziando un processo educativo e formativo da proseguire in ambito scolastico.

Avviato nella primavera del 2007, il progetto si sviluppa in collaborazione tra i Medici di Famiglia, dell'ISDE (Medici per l'Ambiente) e dell'ASL3, è sostenuto dal Patrocinio dell'Università degli Studi di Catania, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Catania, dell'AUSL 3 di Catania, dei Comuni Etnei e soprattutto dalla attiva partecipazione delle donne.

"Donna e Ambiente" perchè alla base della ecologia e sostenibilità della vita vi è la comprensione ed il rispetto della fisiologia di quel particolare periodo che va dal concepimento fino ai primi anni di vita periodo in cui le donne esposte alle sostanze chimiche disperse nell'ambiente le trasferiscono attraverso la placenta e/o attraverso il latte materno ai loro bambini che in seguito trascorreranno i primi anni di vita respirando le polveri domestiche o del suolo, mangiando cibi spesso addizionati di prodotti chimici.

Raccolta differenziata e compostaggio

L'adozione di corretti comportamenti nella gestione dei rifiuti che produciamo comporta alcune piccole modifiche dei nostri stili di vita, dalla scelta di cosa mettiamo nel carrello della spesa alla organizzazione di come e quando conferire gli scarti di ciò che consumiamo.

Produrre meno rifiuti, separarli correttamente e conferirli in modo differenziato è un ciclo che richiede attenzione e partecipazione continua. Insieme al miglioramento costante dei servizi, formare e sostenere la crescita di questa sensibilità e mettere a disposizione della cittadinanza le informazioni e gli strumenti più opportuni rappresenta un nostro dovere essenziale.

La missione è quindi diffondere le buone pratiche ambientali attuabili nella vita di tutti i giorni suggerendo le scelte relative alle tecnologie per il risparmio delle risorse e della energia.

Lo smaltimento dei rifiuti tramite discariche controllate, il riciclaggio, il compostaggio ed il recupero energetico non sono processi alternativi ma complementari.

Riduzione, riutilizzo del materiale tal quale, riciclaggio della materia costituente il materiale raccolto e recupero sono i nuovi quattro imperativi che si impongono per affrontare correttamente il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani .

Alimentazione naturale

L'alimentazione biologica non è un'invenzione degli ecologisti, ma risale a 10 mila anni fa, epoca in cui l'agricoltura poteva considerarsi "biologica", in quanto non utilizzava agenti chimici - come fertilizzanti e pesticidi - il cui primo utilizzo risale solo a 150 anni fa.

Mangiare biologico è una scelta di vita, un'alternativa ai cibi meno sicuri. Le motivazioni che possono spingere sempre più famiglie a scegliere cibi biologici sono molte e stanno alla base di un settore, quello bio, in crescita costante. Anche la grande distribuzione vende prodotti biologici con marchi di qualità e sono in aumento istituzioni quali asili e scuole elementari che offrono menu stagionali e prodotti biologici. Malgrado ciò, il costo - va purtroppo sottolineato - dei prodotti biologici è ancora per molte famiglie troppo caro rispetto a quello dei cibi tradizionali, anche se su ciò vengono incontro i mercatini ri-nali bio, i gruppi di acquisto e di offerta.

PROGRAMMA

ore 18.00

Saluti Inaugurali

Dott. Gaetano Bonfiglio

Prof. Giansalvo Sciacchitano

Ore 18.30

Raccolta differenziata

Dott. Domenico Galvagno

Ore 19.00

Compostaggio

Ing. Agata Milazzo

Ore 19.30

Alimentazione biologica

Dott. Maria Concetta Giuliano